### CITTA' DI TUSA

## PROVINCIA DI MESSINA DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 186 del Registro	OGGETTO: Approvazione del piano delle performamce – anno 2015 – D.Lgs n. 150/2009.
Data 21/12/2015	

L'anno duemilaquindici il giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE ore 13,40 e segg., nella Sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento dei sigg.

		·	
COGNOME E NOME	CARICA	Р	Α
TUDISCA ANGELO	Sindaco	X	
PATTI NICOLETTA	Vice Sindaco		X
CIANCIOLO AGOSTINO	Assessore	X	
GRILLO DOMENICO	Assessore	X	
GUADAGNA GIOVANNI	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R.48/91 modificato dall'art. 12 della L.R n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Area Amm.va/Contabile, su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la proposta suddetta meritevole di approvazione; VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana; Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

- 1. APPROVARE la proposta di deliberazione relativa all'oggetto che allegata al presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale.
- 2. TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 64 dello Statuto Comunale.

### COMUNE DI TUSA PROVINCIA DI MESSINA PARERI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e attestazione della copertura finanziaria

# SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata da	Spur A
OGGETTO: Approvazione de	l piano delle performance – anno 2015 – D.Lgs n. 150/2009.
SERVIZIO/UFFICIO:	
Per quanto concerne la regolarità	tecnica si esprime parere
FA (o he role	
FA (0 RE YOLE LI <u>21/12 / 206</u>	IL RESPONSABILE DELL'AREA
UFFICIO DI RAGIONERIA Per quanto concerne la regolarità	contabile, si esprime parere
FA YORE YOLE	
Ai sensi dell'art.55 della Legge 1	42/90, recepito dalla L.R. 48/91 si attesta la copertura finanziaria al codice
LA PROPOSTA NO A COMPOR	TH YERIFICA CONTABILE
	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA E DEL SERVIZIO FINANZIARIO
	It/ie.
	·

Allegato alla deliberazione di  $\underline{\mathcal{C}}$ ,  $\underline{\mathcal{C}}$ , n.  $\underline{186}$  del  $\underline{21/12/2915}$ .

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. N. 187 DEL 24-12. 2915

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE PERFORMANCE – ANNO 2015 –D.L.gs. N.150/2009.

VISTA la Legge n.15 del 4.3.2009 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", i cui obiettivi primari si possono sintetizzare attraverso il conseguimento di una migliore organizzazione del lavoro, nel progressivo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate al pubblico, nell'ottenere adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico e favorire il riconoscimento di meriti e demeriti dei dirigenti pubblici e del personale;

VISTO il D.Lgs. n.150/2009 "Attuazione della Legge 4.3.2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", le cui linee-guida relative alla trasparenza e integrità della pubblica amministrazione, alla valutazione della performance e a merito-premialità impegnano gli enti locali ad attuare tutte le azioni necessarie al raggiungimento di tali obiettivi inderogabilmente dal gennaio 2012;

CONSIDERATO CHE l'art.4 del sopracitato D.Lgs. prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

DATO ATTO che la costituzione di un sistema globale di gestione della performance, al quale partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

- vertice politico amministrativo: fissa le priorità politiche;
- dirigenti e dipendenti: attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini;
- nucleo di valutazione: supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura l'applicazione delle metodologie, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO opportuno considerare che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione (ed allocazione delle risorse), monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;
- la validazione della relazione di performance, di competenza del nucleo di valutazione, è condizione inderogabile per l'accesso ai premi;

CONSIDERATO che la struttura burocratica di vertice di questa Amministrazione Comunale è stata appositamente formata e successivamente supportata dal nucleo di valutazione, per addivenire alla redazione del piano delle performance;

**EVIDENZIATO** che, secondo il disposto normativo, in fase di prima applicazione, le Amministrazioni devono adottare i modelli per la definizione del sistema di misurazione e di valutazione;

**TENUTO CONTO CHE,** ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 150/09, gli obiettivi dell'Ente definiti secondo le modalità appena descritte, devono concretizzare le seguenti caratteristiche strutturali, al fine di poter essere individuati quali oggetto di misurazione e valutazione per l'applicazione del sistema premiante e performante:

- "2. Gli obiettivi sono:
- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili";

#### **DATO ATTO CHE:**

- con Delibera della G.C. n. 16 del 02.02.2015 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017;
- le misure di prevenzione della corruzione e il Programma della Trasparenza costituiscono obiettivi strategici, anche ai fini della redazione del Piano delle performance.

## RITENUTO provvedere in merito;

#### **PROPONE**

- 1. Di approvare, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 150 del 2009, l'Obiettivo Strategico n.01 trasversale del Piano delle Performance del Comune di Tusa per l'anno 2015, completo dei relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente:
- Struttura Organizzazione:
- Elenco processi:
- Dati generali dell'Ente;
- Caratteristiche dell'Ente:
- Struttura Dati economico Patrimoniali;
- N. 1 obiettivo strategico intersettoriale;
- N. 1 obiettivo strategico
- N. 4 obiettivi operativi.
- 3. Di trasmettere copia del presente atto e relativi allegati al Nucleo di Valutazione ed ai Responsabili di Area per i successivi adempimenti di competenza.
- 4. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", nonché a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge in materia di pubblicità e trasparenza del presente provvedimento.

				ANNO 2015
	STRUTTURA - O	RGANIZZAZIONE		
		in servizio		
Descrizione	2012	2013	2014	2015
Dirigenti (unità operative)	1,00	1,00	1,00	1,00
osizioni Organizzative (unità operative)		3,00	3,00	3,00
pipendenti (unità operative)	•	35,00	34,00	34,00
otale unità operative in servizio	1,00	39,00	38,00	38,00
otale dipendenti în servizio (teste)			:	: 
	m 2 40	lal managed		
		lel personale 2013	2014	2015
Descrizione	2012		51,00	52,00
Dirigenti		50,00	54,24	55,34
Posizioni Organizzative		53,54	49.60	50,60
Dipendenti		48,60	77,42	78,97
Totale Età Media	0,00	76,07	11,42	70,57
	Analisi	di Genere	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Descrizione	2012	2013	2014	2015
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti		100,00%	100,00%	100,00%
		66,67%	66,67%	66,67%
% PO donne sul totale delle PO		68,00%	68,00%	68,00%
% donne occupate sul totale del personale		100,0076		
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti		37,00%	37,00%	37,00%
	Tedioi e	li assenza		
	2012	2013	2014	2015
Descrizione Altro	2012	10,19%	9,19%	8,26%
Malattia + Ferie + Altro		2,40%	1,96%	2,08%
Malattia + Altro		2,7070	2,50,70	<u></u>

	Indici per la s	oesa del	Personale			
Descrizione	2012		2013	2014	į	2015
Descrizione			1.176.170.28	€ 1.148.367	.55 €	1.124.624,18
Spesa complessiva per il personale					E	1,500,00
Spesa per la formazione (stanziato)					1	
Spesa per la formazione (impegnato)					€	290,00

SA PER IL PERSONALE  Descrizione	2012		2013		2014		2015	
Costo personale su spesa corrente     Spesa complessiva personale	0,00%	3	0,44%		28,04%		28,16%	
Spese Corrrenti	. 0,00.70							
2. Costo medio del personale Spesa complessiva personale	. € -	. €	30.158,21	€	30.220,20	€	29.595,37	
Numero dipendenti  3. Costo personale pro-capite  Spesa complessiva personale	€ -	+	380,02	€	374,55	€	366,92	
Spesa complessiva personale Popolazione								
. Rapporto dipendenti su popolazione <u>Popolazione</u>	3137	:	79		81		81	
Numero dipendenti  6. Rapporto P.O. su dipendenti  Numero dipendenti  Numero Posizioni Organizzative	#DIV/0!		11,67		11,33		11,33	
7. Capacità di spesa su formazione Spesa per formazione impegnata Spesa per formazione prevista	#DIV/0!	#	#DIV/0!		#DIV/0!		19,33%	
8. Spesa media formazione Spesa per formazione Numero dipendenti	€ -	€	- -	€		€	7,63	
Costo formazione su spesa personale Spesa per formazione Spesa complessiva personale	#DIV/0!	!	0,00%		0,00%		0,03%	

		AREA ORGANIZZATIVA
	PROCESSO	Amm.va contabile
<del></del>	Gestire assistenza socio-ricreativa, strutture diurne per anziani	Amm.va contabile
<del>-</del>	Gestire assistenza socio-ricreativa, su utture di inversionali (fisse ed ambulanti)  Gestire e controllare le attività produttive e commerciali (fisse ed ambulanti)	Amm.va contabile
3	Gestire i Servizi d Assistenza Scolastica	Amm.va contabile
		Amm.va contabile/Tecnica
	Gestire i servizi di vigilanza sul territorio e sulle attività della pupolazione	Amm.va contabile
Go	The state of the family and the fami	Amm.va contabile
7		Amm.va contabile
8	Gestire la programmazione finanziaria, la funzione aniministrativa sorte	Amm.va contabile
9	Control Presidents alle fragilità SOCIAII	Amm.va contabile
1.0	la utili la entrota i tributi locali e le sanzioni amministrative	Tecnica
11	The state of citization of concession deconcession deconcession	Amm.va contabile
1.2	- Carloni od initiativo Chiliniani. Suoruve e consciono	Tecnica
1.3	The state of the section intervention manuferzione of undurated our parameters.	Tecnica
14	The state of the continuity of the state of	Amm.va contabile
15	the second coching to ricorce illustrate a property to	Amm.va contabile
16	Servizi di supporto interno: gestire segreteria, protocollo e servizi informativi	
37.61		

d . . . & In a dillédale . . . . . .

POLICHE	SERVIZEO		PILOCESSO
	ORGANI ISTITUTIONALI PAP' ECII AZIONI: E	24	Servizi di supporto iuterno. Gestire Segret e ia, Protocolto, Servizi informativi
	DECLETERATION OF THE PROPERTY		Gestire la comunicazione istituzionale e ftitte
	SUGDETERIA GEHERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE		Servizi di supporto interno: gostire le risorse u nane e l'organizzazione
PHANTIONA CERTELATATE	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIZAMA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDETORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	14	Gestire la programmazione finanziaria, la lu izi me amministrativa-contabile e l'economato
ANDIMISTRAZIONE, OF ESTICALE E DECONTROLIO	GESTIONE DELLE CHITRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	16	Gestire le entrale, i tributi locali e le sanzior i arruministrative
	GESTIONE DELBENT DEPUMHALLE PATRIMOMIALI	10	Gestire il demanio e il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite)
	PRECIO LICHICO	21 22	Progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio Progettare e gestire lavori pubblici e manutenzioni straordinarie
•	AMAGRAFE, STATO CIVILE, FLÉTTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	6	Geslire i servizi demografici
	POLIZIA LOCALE	7	Gestire i servizi di vigilanza sul territorio e sulle attività della popolazione
RZIOPI O POLIZIA LOCALI	POLIZIA COMMERCIALE POLIZIA AMMINISTRATIVA	ļ. <u>.</u>	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	ISCUOLA MATERIA ISTRUZIONE ELEMENTARE	18	Gestire servizi di supporto al Piano dell'offerta formativa
TUHYTOM DA ISTRUZIOME PUBBLICA	ISTRUZIONE SECONDARIA EL PERIORE		The second secon
Populac	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTR SERVIZI	li s	Gestire i Servizi di Assistenza Scolastica
	THE PROPERTY OF DESCRIPTIONS		the state of the s
FUNZIORI RELATIVE ALLA CULTURA E AL BEHL CULTURALI	DIBLIOTECTIC, MUSELE PINACOTI CHE TEATRI, ALLIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI MEL SETTORE CULTURALE	1	t Gestire la biblioleca e il patrimonio artistico culturale e scientifico
PURIZIONI NEL CAMPO TURISTICO	SERVIZI TURISTICI MANIFESTAZIONI TURISTICIIE		9 Organizzare manifestazioni ed iniziative culturali, sportive e turistiche 3 Gestire la pianificazione territoriale
	URBAMISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	1	7 Gestire la pianticazione territoriale Gestire l'Editizia Privata e il rilascio di concessioni/autorizzazioni
HZROMERIGHARDAFFEL STEONE DEL TERREFORM	A EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E P.E.E.P.  1 E SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE		.     Gestire ecologia, ambiente e il Servizio di Igiene Urbana
DECLADBIERTE	SERVIZIO IDINICO INTEGRATO		Good Good Grant Control of the Contr
	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	1	
	ASILI MIDO, SERVIZI PER L'HIFANZIA E PER I MIMORI	1	20 Progettare e gestire gli Asilo Nido
	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIAMI		2 Gestire assistenza socio-ricreativa, struttu e diume per anziani
(4)((2)(ONL HEL SETTORE SOCIALE		. :	15 Gestire l'assistenza alle fragilità sociali
	ASSISTENZA, BENEFICENZA FUBBLIÇAVE SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA		9 Gestire i servizi per l'infanzia ed i minori 8 Gestire i servizi per i diversamente abili
	SERVIZIO HECROSCOPICO E ZIMI ERIALE	:	1 Engare servizi cimileriali
	AFFISSIONE E PURBLICITA' FIERE, HRCATI E SERVIZI CONHESSI	. !	
	MATTATOIO E SERVIZI COMMESSI	1	3 Gestire e controllare, le attività produttive e commerciali (fisse ed ambulanti)
FORMIONE MEL CAPITO SYMPTO COOPERIO		٠.	3 Appendix and a second
t	Privates services and		

					ANNO 201
	CARAT	TERISTICHE DELL'	ENTE		
		Popolazione			
Descrizione		2012 4.764	2013	2014	2015
Popolazione residente al 31/12	polazione residente al 31/12		3.021	2.980	2.941
di cui popolazione stranier	a	239	24	24	: :
Descrizione		2012	2013	2014	2015
nati nell'anno		28	22	17	13
deceduti nell'anno		55	44	35	44
immigrati		253	81	24	34
emigrati		133	56	46	42
Popolazione per fasce d'età ISTAT		2012	2013	2014	2015
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	241	151	122	
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	376	175	175	1
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	782	504	473	
Popolazione in età adulta	30-65 anni	2.302	1.340	1.380	1
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	1.063	846	879	
Popolazione per fasce d'età Stakeholde		2012	2013	2014	2015
Prima infanzia	0-3 anni	136			
Utenza scolastica	4-13 anni	400			
Minori	0-18 anni	748			1
Glovani	15-25 anni	559		1	<u> </u>

	Territorio	
Superficie in Kmq		40
Frazioni		 2
Risorse idriche		 
Laghi		 11
Flumi		 1

•

•

	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		Viabilità			
trade			2012	2013	2014	2015
Statali	Km		5	5	5	8,0
Provinciali	Km		14	14	14	9
Comunali	Km	The second of th	90	90	90	219
Vicinali	Km	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •				
Autostrade	Km					
		Tot. Km strade	109	109	109	236,00

				<b>ANNO</b> 201
	STRUTTURA - C	RGANIZZAZIONE		
	Personal	e in servizio		
Descrizione	2012	2013	2014	2015
Dirigenti (unità operative)	1,00	1,00	1,00	1,00
Posizioni Organizzative (unità operative)	The second secon	3,00	3,00	3,00
		35,00	34,00	34,00
Dipendenti (unità operative)  Totale unità operative in servizio	1,00	39,00	38,00	38,00
Totale dipendenti in servizio (teste)				
		del personale	2014	2015
Descrizione	2012	2013	2014	52,00
Dirigenti		50,00	51,00	55,34
Posizioni Organizzative		53,54	54,24	50,60
Dipendenti		48,60	49,60	78,97
Totale Età Media	0,00	76,07	77,42	10,31
		di Genere	2014	2015
Descrizione	2012	2013		i
ov Siderati donno cul totale dei Dirigenti		100,00%	100,00%	100,00%
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti		66,67%	66,67%	66,67%
% PO donne sul totale delle PO		20,0770		
% donne occupate sul totale del personale		68,00%	68,00%	68,00%
% donne assunte a tempo determinato su totale		37,00%	37,00%	37,00%
dipendenti assunti				
	Indici	di assenza		
	2012	2013	2014	2015
Descrizione		152500,00%	1375,00%	1237,00%
Malattia + Ferie + Altro		358,00%	293,00%	311,00%
Malattia + Altro				

	Indici per la spe	esa del Personale			
	2012	2013	2014	į	2015
Descrizione		€ 1.176.170,28	€ 1.148.367,55	€	1.124.624,18
Spesa complessiva per il personale		1.170.170,20		€	1,500,00
Spesa per la formazione (stanziato)				€	290,00
Spesa per la formazione (impegnato)		<u>:</u>			

ESA PER IL PERSONALE	1	2012		2013		2014		2015
Descrizione	1	2012	<u> </u>					
1. Costo personale su spesa corrente		0,00%		30,44%		28,04%		28,16%
Spesa complessiva personale		0,0070	!	30,1170		,		
Spese Corrrenti			-i ·		<del></del>			
2. Costo medio del personale	€	_	€	30.158,21	€	30.220,20	€	29.595,37
Spesa complessiva personale			. —		1			
Numero dipendenti  3. Costo personale pro-capite	-!		<del></del>		;			
Spesa complessiva personale	: €	_	: €	380,02	່€	374,55	€	366,92
Spesa complessiva personais  Popolazione	_		: -	,				
4. Rapporto dipendenti su popolazione								
Popolazione	3137			#DIV/0!		81		81
Numero dipendenti	323,						<u> </u>	
6. Rapporto P.O. su dipendenti	†				44.00			44.33
Numero dipendenti		#DIV/0!	11,67		11,33		11,33	
Numero Posizioni Organizzative							ļ	
7. Capacità di spesa su formazione			i i		!	"DT://O1		19,33%
Spesa per formazione impegnata	1	#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		19,3370
Spesa per formazione prevista	1		<u> </u>		i			
8. Spesa media formazione			! _				€	7,63
Spesa per formazione	€	-	€	=	€	-	<b>1</b> E.	7,03
Numero dipendenti							1	* **
9. Costo formazione su spesa personale	e				0.000/			0.030%
Spesa per formazione	#DIV/0!		0,00%			0,00%	0,03%	
Spesa complessiva personale	·		<u>:</u>				i	

														ANNO		2015
			S	TRUTTURA -	D/	ATI ECONOM	ICC	PATRIMON	IAL	I						
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				Ge	stione delle E	int	rate								
		20	12			20	13			20	)14			20:	15_	
Titoli	<u> </u>	Accertato		Incassato		Accertato		Incassato	<u> </u>	Accertato		Incassato	_	Accertato		Incassato
Avanzo applicato									L .		· 					
1 - Tributarie	€	506.641,11	€	496.377,99	€	1.754.485,01	€	1.408.965,91	€	1.520.549,59	€	1.266.514,03	€	1.620.529,37	€	924.973,30
2 - Trasferimento Stato	€	1.976.981,40	. €	1.492.503,83	€	1.367.853,12	€	611.623,10	€	1.306.433,30	€	539.863,88	€	1.486.968,38	€	438.942,64
3 - Extratributarie	€	193,682,63		114.619,44	€	354.437,17	€	117.653,20	์€	348.188,58	€	232.384,16	€	431.856,09	€	274.511,76
4 - Alienazioni, trasf., ecc.		335.803,65		109.941,86		579.767,36		227.225,36	€	1.660.107,39	€	227.879,84	€	1.084.941,53	€	337.465,49
5 - Entrate da acc.prestiti			†		<del>-</del> -	- <u>-</u>	† -	and the second second second	€	76.693,57	€	76.693,57				
6 - Servizi conto terzi	€	289,398,85	€	256.825,43	€	267,365,67	€	259.259,01	€	284.370,53	€	266.553,05	€	540.797,84	€	527.297,84
Totale entrate	€	3.302.507,64				4.323.908,33	-	2.624.726,58	€	5.196.342,96	€	2.609.888,53	€	5.165.093,21	€	2.503.191,03

					Ge	stione delle	Spe	ese								
	i	2012				20	13		2014				2015			
Titoli		Impegnato		Pagato		Impegnato		Pagato		Impegnato		Pagato	Impegnato			Pagato
1 - Spesa corrente	, ∈	2,502,886,61		1.994.614,38	€	3.329.531,65	€	2.126.298,62	€	3.016.480,99	€	2.313.010,08	€	2.828.879,89	€	2.293.071,57
2 - Spese c/capitale	€	332.235,51	+	28.385,01		559.775,36			€	1.660.107,39	€	44.970,81	€	1.647.476,02	€	460.290,88
3 - Rimborso di prestiti		123,524,07	+··	123.524,01		130.146,27		130.146,27	€	213.789,45	€	137.095,88	€	144.422,50	€	144.422,50
4 - Servizi conto terzi	<i>e</i>	289,398,85		285.261,40		267.365,67		232.515,94		284.370,53	€	281.584,77	€	551.490,95	€	549.912,42
Totale spesa	E	3.248.045,04	·	.431.784,80	€	4.286.818,95	€	2.488.960,83	€	5,174,748,36	€	2.776.661,54	€	5.172.269,36	€	3.447.697,37

							<b>Gestione res</b>	idu	į į				***				
			20	12			20	13			20	14			20	15	
Titolo	ENTRATE		residui attivi		riscossione		residui attivi		riscossione		residul attivi		riscossione		residui attivi		riscossione
1	Tributarie		211.826,06	€	211.826,06	€	10.263,12	€	10.258,82	€	339.861,24	€	220.362,16	€	75.411,17	€	75.221,17
	Contributi e trasferimenti		719.693,57		553.769,76		614.641,97	€	437.055,16	€	874.298,07	€	800.743,59	€	564.841,81	€	564.341,81
2	Extratributarie	€	208.640,63		44.810,10		180.734,97	€	42.442,92	€	252.407,13	€	218.348,87	€	77.425,30	€	77.425,30
4	Contributi conto capitale	€	849.007,95		338.651,18	-	265.377,90	·	21.011,42	€	596.908,48	€	13.822,22	€	885.647,98	€	803.461,22
5	Accensioni di prestiti	€	133.761,60	€	125.000,00							!		 			
6	Servizi conto terzi	€	130.246,56	€	23.364,23	€	132.933,91	€	13.971,06	€	93.465,63	; €	8.746,00	€	102.537,11	€	13.143,73
Totale res	sidui su entrate	€	2.253.176,37	€	1.297.421,33	€	1.203.951,87	€	524.739,38	€	2.156.940,55	€	1.262.022,84	€ 1.705.863,37 € 1.533.59		1.533.593,23	
				12			20	13		:	20	)14			20	15	
Titolo	SPESE		residui attivi	Ī	pagamenti		residul attivi		pagamenti		residui attivi		pagamenti		residui passivi		pagamenti
1	Spese correnti		1.029.047,61		525.542,84		922.182,07		440.392,09		1.480.331,75		911.772,05		552.720,61		552.120,60
	Spese per investimenti		1.377.433,88		435,451,06	· · · ·	772.864,03	<del>-</del>	357.977,73	i	970.554,24	1	195.481,61		797.382,37		738.626,91
<del>2</del>	Rimborso di prestiti	1	2.5.77.155755			1				ļ		1			76.693,57		3.086,34
4	Servizi conto terzi		28.712,03		7.826,13	<u></u>	25.023,35	1	1.693,60		57.866,56		42.318,38		18.333,94		954,60
Totale re	sidui su spese	€	2.435.193,52	€	968.820,03	€	1.720.069,45	€	800.063,42	€	2.508.752,55	€	1.149.572,04	€	1.445.130,49	€	1.294.788,45

Indici per analisi finanziaria											
Descrizione		2012	2013	2014	2015						
Trasferimenti dallo Stato	€	620.834,18	€ 180.156,81	€ 111.133,32	€ 115.761,42						
(Entrata Tit. 2. categ. 1)		2.0		and a second of the second	<u></u>						

,

Interessi passivi	€	89.071,97	€	82.479,77	€	75.530,16	€	68.203,54
(Spesa Tit. 1, Interv. 6)		The second secon			:			
Spesa del personale	€	1.181.370,01	€	1.176.170,28	€	1.148.367,55	€	1.124.624,18
(Spesa Tit. 1, Interv. 01)		والعارأ والعوار فيعاسيون والراغ الرازي			i			444 400 70
Quota capitale mutui	€	123.524,07	€	130.146,27	€	137.095,88	€	144.422,50
(Spesa Tit. 3, cat. 1)	17						G	
Anticipazioni di cassa	İ				·			

f

	STRUTTURA -	DATI ECONOMICO PATRIMON	IALI	
Grado di autonomia finanziaria				
Descrizione	2012	2013	2014	2015
1. Autonomia finanziaria Entrate tributarie+ extratributarie Entrate correnti	26,16%	60,66%	58,85%	57,99%
2.Autonomia impositiva  Entrate tributarie  Entrate correnti	18,92%	50,46%	47,89%	45,79%
3.Dipendenza erariale Trasferimenti correnti statali Entrate correnti	23,19%	5,18%	3,50%	3,27%
Grado di rigidità del Bilancio	1			
Indicatori	2012	2013	2014	2015
Rigidità strutturale     Spesa personale+rimborso mutui(cap+int)     Entrate correnti	52,07%	39,94%	42,86%	37,78%
Rigidità per costo personale     Spesa complessiva personale     Entrate correnti	44,13%	33,83%	36,17%	31,77%
3. Rigidità per indebitamento Rimborso mutui (cap+int) Entrate correnti	7,94%	6,12%	6,70%	6,01%
Pressione fiscale ed erariale pro-capite				
Indicatori	2012	2013	2014	2015
Pressione entrate proprie pro-capite     Entrate tributarie+ extratributarie     Numero abitanti	€ 223,25	€ 681,40	€ 609,50	€ 669,62
<b>2. Pressione tributaria pro-capite</b> <u>Entrate tributarie</u> Numero abitanti	€ 161,50	€ 566,88	€ 495,94	€ 528,72
3. Indebitamento locale pro-capite <u>Rimborso mutui(cap+int)</u> Numero abitanti	€ 67,77	€ 68,70	€ 69,35	€ 69,37
4. Trasferimenti erariali pro-capite <u>Trasferimenti correnti statali</u> Numero abitanti	€ 197,91	€ 58,21	€ 36,25	€ 37,77

. . .

pacità gestionale		2013	2014	2015
Indicatori	2012	5012	202.	
1. Incidenza residui attivi		37.040/	41,51%	33,03%
Residui attivi	68,23%	27,84%	71,5170	33,000
Totale accertamenti	and the second s			i
2. Incidenza residui passivi		40.120/	48,48%	27,94%
Residul passivi	74,97%	40,12%	70,7070	
Totale impegni				
3. Velocità di riscossione entrate proprie	05.0404	72 2006	80,21%	58,44%
Riscossioni titoli 1 + 3	87,24%	72,39%	30,2170	1
Accertamenti titoli 1 + 3	للمستعمل والمراجع والمستعمل المستعمل ال		The second secon	
4. Velocità di pagamenti spese correnti	<b>-</b> 0.4004	63 9606	76,68%	57,08%
Pagamenti titolo 1	79,69%	63,86%	70,0070	
Impegni titolo 1				

.

#### PTPC

## **COMUNE DI TUSA**

## OBIETTIVO INTERSETTORIALE

	Pocizioni O	rganizzative	Settore				
						collegamento con rpp	
		itte	Tutti			****	
FIN	ALITA'		-				
	Obiettivo tegico:	Attua	zione delle norme previste dal	Piar	no triennale di pr	evenzione della corr	uzione
descrizi obiettiv		L'obiettivo si sostar prevenvenzione del	izia nella realizzazione a cura di ci la corruzione e del Piano della Tra	ascun aspare	ia area degli adem enza.	pimenti previsti dal Piar	no Triennale di
			Descrizione delle fas	i di a	ttuazione:		
1	Realizzazio	ne delle attività ivi pre	eviste 6				
2			7				
			8				
4			9				
5			10				
		<del></del>	INDICI DI RIS	ULTA	TO		
		Indici di (	Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
				+			
		Indici di	Tempo	$\dashv$	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto d	ella tempisti	ica prevista per il 2019	5		100%	10.00001110	Gudt.
				$\bot$			
		Indicî di	Costo	+	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
				1			
						<del> </del>	
				士			
		Indici di	Qualità	$\perp$	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
	-			$\Box$			

## **COMUNE DI TUSA**

DOC	TOME ODG	A D I T T A T T ) ( A	OBJETTIVOS	IKAI	EGICU		
PUS	IZIONE ORG	ANIZZATIVA	SETTORE			FINALITA'	
	Levanto Giu	ıseppa	Tecnica				
Titolo (	Obiettivo:		Attività propedeutio	a alla r	ealizzazione di d	pere e servizi	
	rizione ettivo:		e la realizzazione di una ser ervizi, stretegici per il territo		ità propedeutiche alla	a realizzazione di op	pere e/o
			Descrizione delle fa	asi di att	uazione:	·	
1	Predisposizi centro storio		ninare di riqualificazione				
2		spazi urbani - Valo	lavori di riqualificazione e rizzazione del centro				
3	gara e discip rifiuti in attu	plinare per affidam Jazione del Piano d	ciale d'appalto, bando di ento servizio di gestione i intervento ARO "Tusa"				
4	di attività fir		ettuale per la realizzazione one di itinerari turistici "				
			INDICATORI DI	DICHI	FATO		
		Indici di Qu		I KISUL	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		Indici di Te	empo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazio	ne complessi				Dic. 2015		* *
		Indici di Econ	omicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		Indici di Q	ualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

#### **OBJETTIVO OPERATIVO**

	OPERTIES OF	ALCO A L L R A CO			-	
Position CA BELLEGIA	A STATE OF THE STA		CATACA CA	***************************************		
14p. Lengo Stefano	Vigilanza		***************************************		1	
200000000000000000000000000000000000000	2 - Haransens		·		_	
Titolo Obletti in	Intensificazion	e vîgilanza sul te	rritorio			
<b>descuzione</b> stradale più frui	opone di intensificare la vigilar bile sulla rete viaria interpode , inoltre tale obiettivo si prefig	rale e, nel contemp	o, mantenere il de	coro e la pulizia		
					ļ	
20000000000000000000000000000000000000	LESCHIER ZOSO (1850)	i elitezione	MONOTORONO MANAGEMENTO ANTONIO MANAGEMENTO ANT	00000000000000000000000000000000000000		
Soprallucyhi sul territerio per l'Ind fatto	dividuazione della situazione di	200000		-		
Azioni volta all'individuazione dei	Manageria Pari			- 4-		
AND THE PROPERTY OF THE PROPER	hobitesi	3303				
Adozione di provvedimenti per la	rimozione delle criticità	00000 00000 00000		-		
e symposium de sym	Andrew An	words words				
	1000000 1000000 10000000					
	Annother Ann					
	90.000 0.000 0.000 0.000	0000000		•		
200000000000000000000000000000000000000	toxon					
: 10.13 <b>.6</b> 10	INDIGEDERISUL		ė iraviyitektika			
			X 1940 X 14	exerce reconstruction and the second	!	
n. ažioni intraprese		= n, irregolarità riscontrate				
		- Finantia GC				
Maria T						
Realizzazione complessiva attività		dic. 2015	eveggibbio:			
					<u> </u>	
	<del></del>		<del> </del> · ·			
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
Indication	ralite	414750	Recipitation	- Inner commenced to	Andrew Control	
				Sevet:		
				<u>.</u>	F	æ
«, <u></u>		·				e estade, esta
		1	1			

## OBIETTIVO OPERATIVO

alla revisione dei regolamenti di contabilità. La riforma contabile infatti ha modificato alcuni arti del Testo Unico degli Enti Locali al fine di adeguarli ai nuovi principi della competenza finanziar potenziata, al principio della programmazione e al principio incipio della contabilità economico-patrimo Pertanto per dare attuazione ai principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011, occorre proceder alla revisione dei di contabilità e di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove recontabili e gestionali.  Descrizione delle fasi di attuazione:  1 Predisposizione di una bozza di regolamento di contabilità ed economale  2 7  8  9  10  INDICI DI RISULTATO  Indici di Quantità  Indici di Tempo  ATTESO RAGGIUNTO Scost.										
Titolo Obiettivo:  Attività per applicare a regime l'armonizzazione  Il Digs. n. 118/11, dispone l'entrata in vigore, dal 1º gennaio 2015, del nuovo regime contabili armonizzato. Occorre analizzare l'impatto delle nuove norme sulla gestione del bilancio e proce alla revisione dei regolamenti di contabilità. La riforma contabile infatti ha modificato alcuni arti del Testo Unico degli Enti Locali al fine di adeguarii ai nuovi principi della competenza finanziar potenziata, al principi della programmazione e al principio della contabilità controli potenziata, al principio della programmazione e al principio della contabilità controli previsti dal D.Lgs. 118/2011, occorre proceder alla revisione dei di contabilità e di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove regontabili e gestionali.  Descrizione delle fasi di attuazione:  Descrizione delle fasi di attuazione:  1 Predisposizione di una bozza di regolamento di contabilità ed 6  8  4 9  5 10  Indici di Quantità ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Indici di Tempo ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Realizzazione complessiva attività dic. 2015	Posizione Organizzativa Area			-						
Il Digs. n. 118/11, dispone l'entrata in vigore, dal 1º gennaio 2015, del nuovo regime contabile armonizzato. Occorre analizzare l'impatto delle nuove norme sulla gestione del bilancio e proces alla revisione dei del Testo Unico degli Enti Locali al fine di adeguarii al nuovi principi della competenza finanziar potenziata, al principio della programmazione e al principio della contabilità economico-patrimo Pertanto per dare attuazione ai principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011, occorre proceder alla revisione dei di contabilità e di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove recontabili e gestionali.  Descrizione delle fasi di attuazione:  Descrizione delle fasi di attuazione:  1 Predisposizione di una bozza di regolamento di contabilità ed economale 2 7 8 8  4 9  5 10  INDICI DI RISULTATO  Indici di Quantità ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Realizzazione complessiva attività dic. 2015	Rag. Alfieri Antonietta		ntonietta	Amministrativa-Contabile						
armonizzato. Occorre analizzare l'impatto delle nuove norme sulla gestione del bilancio e proces alla revisione dei regolamenti di contabilità. La riforma contabile infatti ha modificato alcuni arti del Testo Unico degli Enti Locali al fine di adeguarii ai nuovi principi della competenza finanziari potenziata, al principio della programmazione e al principio della contabilità economico-patrimo Pertanto per dare attuazione ai principi contabili previsti dal D.L.gs. 118/2011, occorre proceder alla revisione del di contabilità e di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove regontabili e gestionali.  Descrizione delle fasi di attuazione:  1 Predisposizione di una bozza di regolamento di contabilità e di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove regontabili e gestionali.  2 Predisposizione di una bozza di regolamento di contabilità e di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove regontabili e gestionali.  1 Predisposizione di una bozza di regolamento di contabilità e di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove regontabili e gestionali.  2 Predisposizione di una bozza di regolamento di contabilità e di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove regontabili e gestionali.  3 Predisposizione di una bozza di regolamento di contabilità e di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove regontabili e gestionali.  3 Predisposizione delle fasi di attuazione:  1 Predisposizione di una bozza di regolamento di contabilità e di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove regontabili e gestionali.  3 Predisposizione delle fasi di attuazione:  1 Predisposizione delle fasi di attuazione:  1 Predisposizione della contabilità de di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove regontabili di previsto di la contabilità di previsto della contabilità de di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove regontabili di previsto di la contabilità de di quello economale in modo da recepire e gestire la nuove regontabilità de di quel	Titolo Obiettivo:		Attività per applicare a regime l'armonizzazione							
Predisposizione di una bozza di regolamento di contabilità ed economale  7  8  4  9  INDICI DI RISULTATO  Indici di Quantità  ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Realizzazione complessiva attività  ATTESO RAGGIUNTO Scost.	armoni: alla rev descrizione del Tes obiettivo potenzi Pertant alla rev		armonizzato. Oc alla revisione de del Testo Unico potenziata, al pr Pertanto per dar alla revisione de	monizzato. Occorre analizzare l'impatto delle nuove norme sulla gestione del bilancio e procedere la revisione dei regolamenti di contabilità. La riforma contabile infatti ha modificato alcuni articoli el Testo Unico degli Enti Locali al fine di adeguarli ai nuovi principi della competenza finanziaria itenziata, al principio della programmazione e al principio della contabilità economico-patrimoniale etanto per dare attuazione ai principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011, occorre procedere a revisione dei di contabilità e di quello economale in modo da recepire e gestire le nuove regole						
2 7 7 8 8 8 4 9 9 10 10 INDICI DI RISULTATO  Indici di Quantità ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Realizzazione complessiva attività dic. 2015 Gic. 2015 Gi				Descrizione delle f	asi di att	uazione:				
2 8 8 4 9 5 10 INDICI DI RISULTATO Indici di Quantità ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Indici di Tempo ATTESO RAGGIUNTO Scost. Realizzazione complessiva attività dic. 2015	1				6					
4 9  5 10  INDICI DI RISULTATO  Indici di Quantità ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Realizzazione complessiva attività dic. 2015					7					
10  INDICI DI RISULTATO  Indici di Quantità ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Indici di Tempo ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Realizzazione complessiva attività dic. 2015					8					
INDICI DI RISULTATO  Indici di Quantità ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Indici di Tempo ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Realizzazione complessiva attività dic. 2015	4				l					
Indici di Quantità ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Indici di Tempo ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Realizzazione complessiva attività dic. 2015	5				10					
Indici di Quantità ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Indici di Tempo ATTESO RAGGIUNTO Scost.  Realizzazione complessiva attività dic. 2015				INDICI DI R	ISULTAT	0				
Realizzazione complessiva attività dic. 2015			Indici di Qu				RAGGIUNTO	Scost.		
Realizzazione complessiva attività dic. 2015										
Indici di Qualità ATTESO RAGGIUNTO Scost.							RAGGIUNTO	Scost.		
Indici di Qualità ATTESO RAGGIUNTO Scost.										
	Indici di Qualità					ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.		

Obiettivo operativo

Posizione organizzativa		Area Tecnica							
Ing. Levanto Giuseppa									
Titolo Obiettivo:									
TIOOC	meuvo:		Ottimizzazione del servizio acquedotto						
Descrizione con Obiettivo: ridue razio di ga		con continuità. riduce ulteriorm razionalizzazion di garantire la c	la gestione dell'acquedotto comunale è un'attività strategica per garantire l'erogazione dell'acqua on continuità. L'attività diventa ancor più strategica quando la quantità di acqua a disposizione si iduce ulteriormente e aumenta la popolazione residente. Si rende necessario pertanto un'accurata azionalizzazione della distribuzione dell'acqua nell'arco dell'intera giornata. Inoltre sempre nell'ottica li garantire la continuità dell'erogazione si prevede di realizzare interventi di pulizia e manutenzione rdinaria delle sorgenti.						
Ser	Servizio								
		<u> </u>	Descrizione delle	fasi di a	attuazione:				
1				5	Interventi di manutenzione ordinaria per la messa in sicurezza delle sorgenti				
2	Adempimenti connessi all'attività di conferimento acqua alla popolazione								
3	Procedure per la conservazione in buono stato e il mantenimento dell'efficienza dell'impianto								
4	Razionalizzazione dell'erogazione dell'acqua;								
			INDICI DI	DICLUT	****				
INDICI DI RI <b>Efficacia Quantitativa</b>				KISULT	ATTESO	RAGGIU	JNTO I	Scost.	
Verifica e controllo della rete idrica					Costante				
Efficacia Qualitativa				ATTESO	RAGGIU	OTAL	Scost.		
Erogazione dell'acqua					Continua				
				,					
								<del> </del>	
Efficienza Economica					ATTESO	RAGGIU	OTAL	Scost.	

Obiettivo operativo

			ODIGERI					
Posizione organizzativa			Area Amministrativa-Co	ntabile	f			
Rag. Alfieri Antonietta								
						L	3 2	
Titolo C	Obiettivo:		Aggiorr	amento	banca dati acquedot	to		
Descrizione Obiettivo:		A seguito dell'internalizzazione del servizio acquedotto si rende necessario provvedere all'aggiornamento della banca dati fornita dall'EAS provvedendo alla bonifica dei dati per renderli						
Servizio		coerenti con la situazione di fatto con contestuale recupero dell'evasione.						
			Descrizione delle	fasi di a	attuazione:	,		
1	Verifica dei contatori installati							
2	Verifica corrispondenza tra contatori rilevatie utenti risultanti dalle scehde EAS					-		
3	Aggiornamento banca dati e richiesta eventuali somme evase							
			INDICI DI	DICILIT	ATO	Д		. ,,,,,,,
INDICI DI RIS Efficacia Quantitativa					ATTESO	RAGGI	UNTO I	Scost.
Verifica dei contatori					20%			
Efficacia Qualitativa					ATTESO	RAGGI	UNTO	Scost.
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				<u> </u>		
Efficienza Economica					ATTESO	RAGGI	LINTO	Const
Incremento incassi					€ 10.000,00	RAGGI	T OING	Scost.
				2 23.000,00	<del>                                     </del>		···	
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	ļ	····			

î

#### IL PRESIDENTE

F.to: Tudisca

L'ASSESSORE ANZIANO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Cianciolo	F.to Testagrossa
CERTIFICA	TO DI PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la prall'Albo Pretorio il	resente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata
Dalla Residenza Comunale 1ì,	IL SEGRETARIO COMUNALE  (Dott. Anna A. Testagrossa)
CERTIFIC	'ATO DI ESECUTIVITA'
- è stata resa immediatamente esecutiva, ai se	nsi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n.44:
- è divenuta esecutiva il Ok (01/16 decors	si dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, ai
sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991,	
Dalla Residenza Comunale, li	<u> </u>
	IL SEGRETARIO COMUNALE (Nott. Adisa A. Testagrossa)
CERTIFICATO DI	AVVENUTA PUBBLICAZIONE
Si certifica che la presente deliberazione:	
<ul> <li>è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 g come previsto dall'art.11 L.R n.44/91, gius</li> <li>Dalla Residenza Comunale, lì</li> </ul>	sta attestazione dell'addetto alle pubblicazioni.
	IL SEGRETARIO COMUNALE (D.ssa Anna A. Testagrossa)